Lab – Interpret HTTP and DNS Data to Isolate Threat Actor

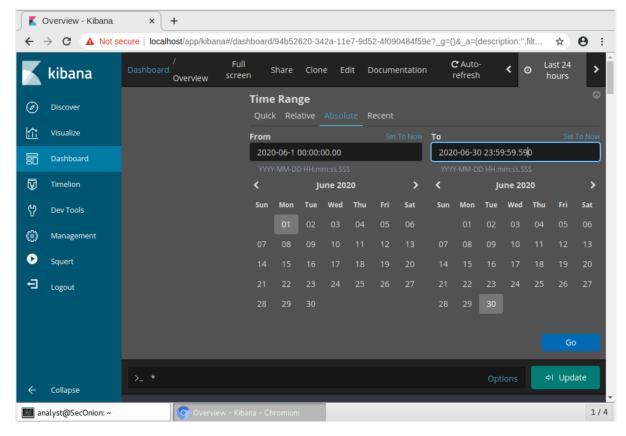
Indaghiamo su un attacco di iniezione SQL e tecniche di esfiltrazione DNS e utilizzeremo Security Onion.

Per prima cosa avviamo la security Onion VM, con nome utente **Analyst** e password **cyberops.**

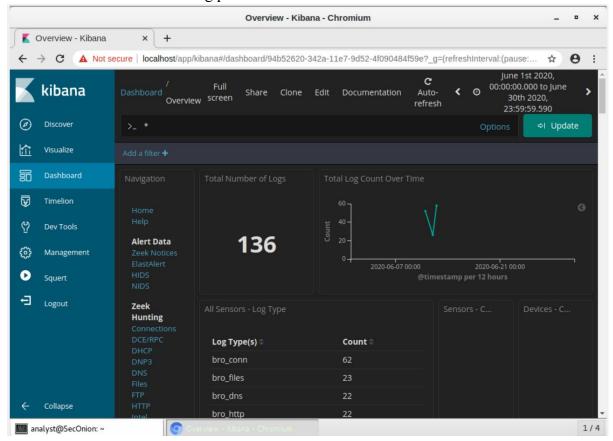
Aprendo il terminale inseriamo il comando **sudo so-status** per controllare lo status dei servizi.

```
analyst@SecOnion: ~
                                                                                 ×
File Edit View Search Terminal Help
analyst@SecOnion:~$ sudo so/status
[sudo] password for analyst:
sudo: so/status: command not found
analyst@SecOnion:~$ sudo so-status
Status: securityonion
   sguil server
                                                                                OK
Status: seconion-import
   pcap_agent (sguil)
snort_agent-1 (sguil)
                                                                                OK
  * barnyard2-1 (spooler, unified2 format)
                                                                                OK
Status: Elastic stack
    so-elasticsearch
                                                                                OK
  * so-logstash
                                                                                OK
  * so-kibana
                                                                                OK
  * so-freqserver
analyst@SecOnion:~$
```

Apriamo Kibana per il monitoraggio e l'analisi, con le stesse credenziali di accesso della VM e andiamo nel settaggio del time range e impostiamo la data inerente alla richiesta del compito (Giugno 2020).



Visualizziamo il numero dei log per l'intero mese



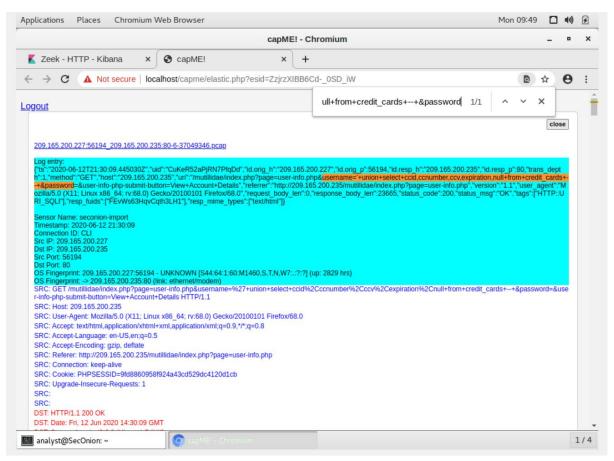
Filtriamo il traffico HTTP tramite l'intestazione di Zeek Hunting e vediamo che:

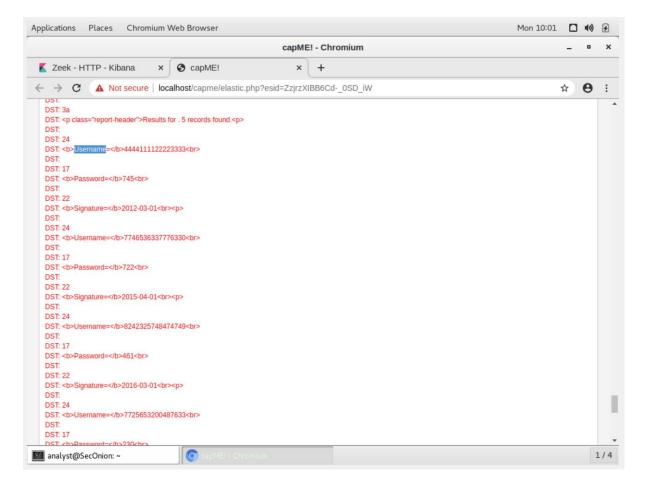
- L'indirizzo IP di origine è 209.165.200.227.
- L'indirizzo IP di destinazione è 209.165.200.235.
- La porta di destinazione è 80.
- La data e l'ora sono il 12 giugno 2020, 21:30:09.445.
- Il tipo di evento è bro_http.
- Il messaggio include nome utente, CCID, numero CC, CCV, scadenza e password.
- Si tratta di una richiesta di informazioni sulla carta di credito.

Nella sezione Log entry, che si trova all'inizio della trascrizione, si noti che la parte username='+union+select+ccid,ccnumber,ccv,expiration,null+from+credit_cards+-+&password

Cerca la parola chiave **username** nella trascrizione. Usa **Ctrl-F** per aprire una casella di ricerca.

Sembra che ci sia un elenco di nomi utente e password che fanno parte delle informazioni restituite in risposta alla richiesta HTTP GET. Ciò è insolito.

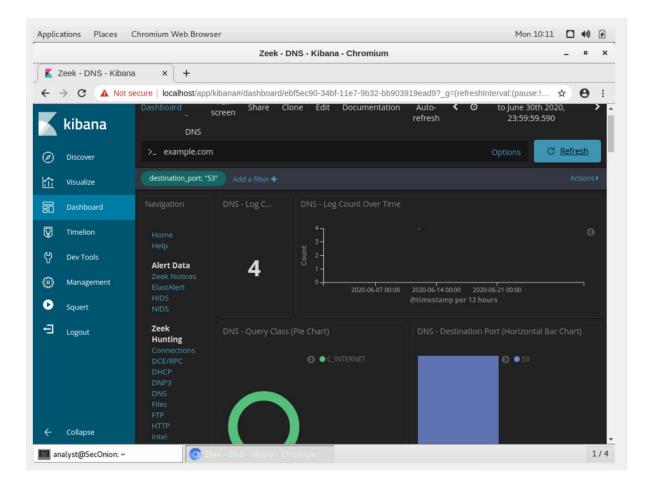




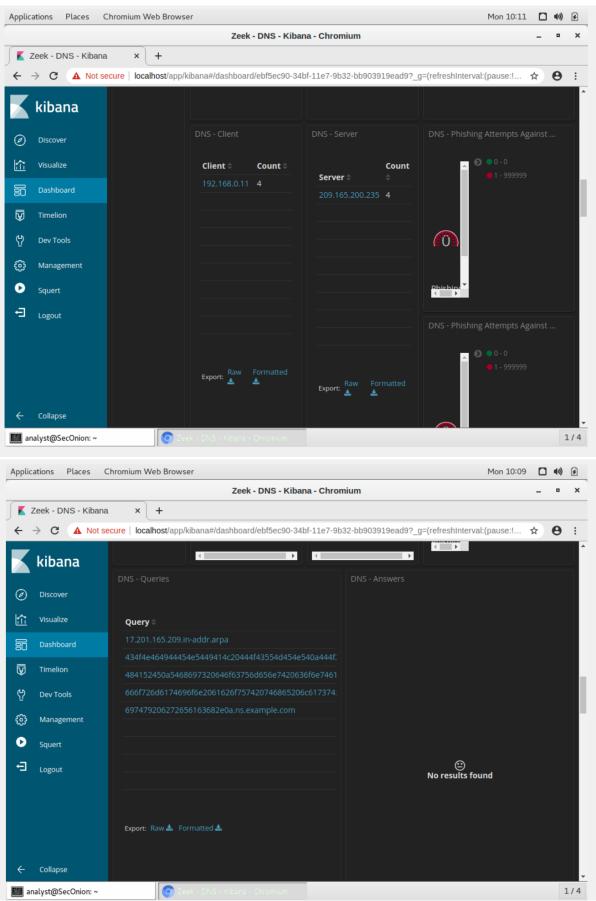
Alcuni tipi di username e password esfiltrati:

```
4444111122223333 745 2012-03-01 7746536337776330 722 2015-04-01 8242325748474749 461 2016-03-01 7725653200487633 230 2017-06-01
```

Filtriamo il traffico DNS e andiamo a vedere i principali tipi di query scorrendo ulteriormente la finestra puoi vedere un elenco delle principali query DNS per nome di dominio. Nota come alcune delle query abbiano sottodomini insolitamente lunghi associati a ns.example.com. Il dominio example.com dovrebbe essere esaminato ulteriormente



Il client è 192.168.0.11 e il server è 209.165.200.235



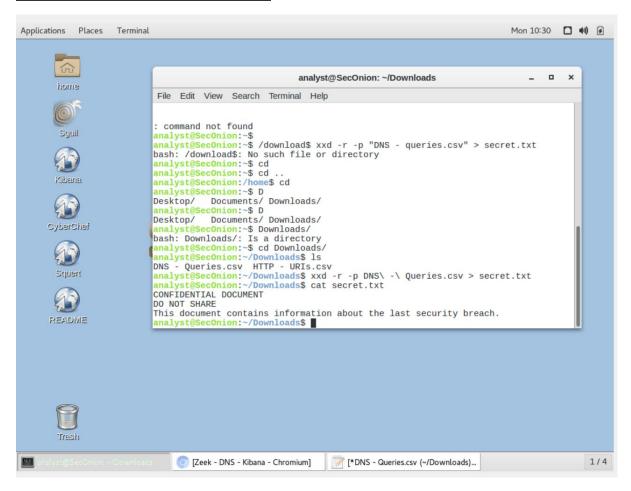
Le lunghe stringhe di numeri e lettere nei sottodomini sembrano testo codificato in esadecimale piuttosto che nomi di sottodomini legittimi. Fai clic sul collegamento esportando il download Raw per scaricare le query in un file esterno. Un file CSV viene scaricato nella cartella /home/analyst/Downloads.

Aprendo il file usando un editor di testo, come gedit. Modifichiamo il file eliminando il testo che circonda la parte esadecimale dei sottodomini, lasciando solo i caratteri esadecimali. Salva il file di testo modificato con il nome del file originale.

434f4e464944454e5449414c20444f43554d454e540a444f204e4f542053 484152450a5468697320646f63756d656e7420636f6e7461696e7320696e 666f726d6174696f6e2061626f757420746865206c617374207365637572 697479206272656163682e0a

c. In un terminale, usa il xxd comando per decodificare il testo nel file CSV e salvarlo in un file denominato secret.txt. Usa **cat** per inviare il contenuto di secret.txt alla console.

<u>analista@SecOnion:~/Download\$ xxd -r -p ''DNS - Queries.csv" > secret.txt</u> <u>analista@SecOnion:~/\$ cat secret.txt</u>



Cosa implica questo risultato su queste particolari richieste DNS? Qual è il significato più ampio?

I risultati indicano che le richieste DNS erano richieste separate e coordinate contenenti contenuti nascosti. Il significato più ampio del risultato è che le query DNS potrebbero essere utilizzate per nascondere l'invio di file e aggirare la sicurezza della rete.

Cosa potrebbe aver creato queste query DNS codificate e perché il DNS è stato scelto come mezzo per esfiltrare i dati?

È possibile che il malware stia creando queste richieste scorrendo i documenti sull'host e codificandone il contenuto in esadecimale, quindi creando query DNS che utilizzano le stringhe esadecimali come sottodomini DNS. Le richieste DNS vengono molto comunemente inviate da una rete a Internet, quindi le richieste DNS potrebbero non essere monitorate.